

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 26 - numero 5557 di Martedì 13 febbraio 2024

Allegato 3B: i problemi di invio dati e la richiesta di rinvio

Le principali associazioni italiane medici competenti (ANMA SIML, AIPMEL e COSIPS) hanno presentato richiesta di rinvio al 30 aprile per la compilazione dell'Allegato 3B, a causa dell'impossibilità di invio per malfunzionamento della piattaforma INAIL.

Le quattro principali associazioni italiane di medici competenti (ANMA, SIML, AIPMEL e COSIPS) hanno sottoscritto insieme una richiesta per il Ministro della salute circa la problematica relativa all'invio dei dati relativi alla Sorveglianza Sanitaria del 2023 sulla piattaforma INAIL.

Pubblichiamo quanto riportato sul sito dell'Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti (ANMA).

ALLEGATO 3B E PIATTAFORMA INAIL: NON CI SIAMO!

"Molti Medici Competenti hanno cominciato a caricare i dati relativi alla Sorveglianza Sanitaria del 2023 sulla piattaforma INAIL, attiva allo scopo dal 02/01 u.s.

Ma anche quest'anno la piattaforma fa i capricci! Innumerevoli lamentele sono già giunte alla Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti (ANMA):

- "sino a un paio di giorni fa non era possibile riassociare le aziende dello scorso anno"
- "non è più possibile caricare e modificare i dati dell'anno precedente"
- "il più delle volte l'applicazione si blocca e impedisce di proseguire, salvare o tornare indietro: bisogna chiudere tutto perdendo i dati immessi"
- "sino a poco fa era impossibile accedere con SPID perché l'applicazione entra in stand-by, compare la clessidra che sta lavorando, ma non succede nulla"
- "associare una nuova azienda è sempre più una avventura. Nel 99% dei casi l'azienda non è presente nell'elenco dell'INAIL con la denominazione di Unità Produttiva riportata nel DVR e tanto meno nelle visure camerali. Il Medico si deve quindi assumere la responsabilità di inserire una nuova UP, con conseguente ira del Datore di Lavoro"
- "il più delle volte l'applicazione si blocca e non prosegue"

Come è noto, i MC sono molto critici nei confronti dell'attuale Allegato 3B: dover raccogliere dati di cui spesso non hanno ritorni utili e di cui sfugge l'utilità generale; ma l'obbligo, pur faticosamente, è sempre stato rispettato. Siamo in attesa del, tante volte annunciato, rilancio del Tavolo Tecnico per la modifica di questo strumento, orientandolo ad una raccolta ordinata e razionale dei dati epidemiologici e della Sorveglianza Sanitaria e che potrebbero costituire un importante contributo per il miglioramento della tutela della salute dei Lavoratori.

Ma, in attesa di tutto ciò, **riteniamo che non sia tollerabile imporre un obbligo, pesantemente sanzionato, mettendo i Medici nelle condizioni di utilizzare un unico strumento che si inceppa e non funziona.**

Chiediamo quindi il ripristino di condizioni tecniche della piattaforma in tempi brevissimi e se questo non fosse possibile di avere la serietà di sospendere il servizio fino al pieno funzionamento, permettendo poi il recupero dei giorni persi. E questi sono già ore e giorni persi rispetto al nostro compito principale di tutelare la salute dei Lavoratori."

Una prima risposta alla richiesta è arrivata da INAIL:

Medico Competente

Il medico competente ha l'obbligo di trasmettere ai servizi competenti per territorio i dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria (art. 40, decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., all. 3B). Le informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, devono essere inviate esclusivamente per via telematica entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento.

I contenuti e le modalità di trasmissione delle informazioni sono stati definiti con il decreto interministeriale del 9 luglio 2012 (pubblicato in Gazzetta ufficiale il 26 luglio 2012 e modificato dal decreto interministeriale del 6 agosto 2013 pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 212 del 10 settembre 2013).

Attraverso l'uso nazionale dell'applicativo si mira ai seguenti obiettivi:

- Adempimento all'obbligo dell'Art. 40 del Testo Unico Sicurezza relativo alla comunicazione dei dati di sorveglianza sanitaria;
- Dotazione di un unico strumento di lavoro su tutto il territorio per la raccolta e la trasmissione dei dati;
- Standardizzazione delle modalità di compilazione dell'allegato 3B;
- Gestione del flusso comunicativo tra i soggetti coinvolti: Medico Competente, ASL, Regione, INAIL.

AVVISI



Le funzionalità di "Comunicazioni via File" e "Rinnova associazioni", in alcuni casi, potrebbero presentare dei malfunzionamenti. Si sta procedendo con la relativa manutenzione straordinaria dell'applicativo "Medico Competente", si consiglia pertanto di attendere il completamento delle attività previste entro il 01/02/2024. Ci scusiamo per il disagio

Non avendo riscontrato una soluzione entro la data indicata, le associazioni hanno quindi presentato, in data 2 febbraio, le osservazioni circa le numerosissime criticità emerse nell'accesso alla piattaforma e nella compilazione dell'Allegato 3B e hanno chiesto lo slittamento dei termini di legge **almeno al 30 aprile 2024**. E' stata inoltre presentata la richiesta di **ricostituzione e successiva rapida convocazione del Tavolo tecnico interministeriale con INAIL e Regioni, con la partecipazione di tutte le associazioni in rappresentanza dei Medici Competenti e dei Medici del Lavoro**, i cui lavori sono stati sospesi a causa dell'emergenza pandemica degli anni scorsi, al fine di rivedere i contenuti, i soggetti, la periodicità e modalità di trasmissione nonché le stesse finalità previste dall'attuale Allegato 3B.

"Con riferimento a quanto in oggetto, si rappresenta che da parte degli iscritti alle Società e associazioni scriventi, che svolgono l'attività professionale di "Medico Competente" ai sensi del D.Lgs. 81/08 citato in oggetto, è stato segnalato che l'applicativo web predisposto dall'INAIL per l'invio dei dati dell'Allegato 3B di cui allo stesso decreto presenta a tutt'oggi, nonostante rassicurazioni rese nei giorni scorsi, ancora numerose problematiche tecniche di connessione e di associazione dei dati già inseriti negli anni precedenti. Dette difficoltà, peraltro, erano state riconosciute dallo stesso Istituto che, con comunicazione pubblicata on-line nei giorni scorsi, ingiungeva ai Medici Competenti di posticipare l'inserimento dei dati collettivi e il successivo invio a partire dal 1° febbraio 2024.

Tenuto conto che, in applicazione dell'art. 4, comma 1 del D.M. 9 luglio 2012, come modificato dal D.M. 6 agosto 2013 e dal successivo D.M. 12 luglio 2016, la comunicazione dei suddetti dati anonimi collettivi va effettuata da parte del Medico Competente esclusivamente per via telematica e per il tramite della piattaforma informatica INAIL "Comunicazione medico competente" disponibile sul portale web dell'istituto, persistendo purtroppo gli ostacoli e gli impedimenti innanzi rappresentati, si chiede di voler emanare un atto dispositivo apposito per prorogare **almeno al 30 aprile 2024** il termine per l'invio alle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio delle informazioni riguardanti i dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei Lavoratori sottoposti a Sorveglianza sanitaria nell'anno 2023 con Allegato 3B (obbligo previsto dall'art. 40 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e con previsione di relativa sanzione in caso di inadempienza), stante l'impossibilità materiale di poter attendere all'obbligo fino alla data attuale, per quanto prima rilevato e rappresentato. Con l'occasione si sollecita, inoltre, la **ricostituzione e successiva rapida convocazione del Tavolo tecnico interministeriale con INAIL e Regioni**, con la partecipazione di tutte le associazioni in rappresentanza dei Medici Competenti e dei Medici del Lavoro, i cui lavori sono stati sospesi a causa

dell'emergenza pandemica degli anni scorsi, **al fine di rivedere i contenuti, i soggetti la periodicità e modalità di trasmissione nonché le stesse finalità previste dall'attuale Allegato 3B.**"

[Richiesta proroga termini invio All.3B](#) (pdf)

Fonte: ANMA



Licenza [Creative Commons](#)

www.puntosicuro.it